

INTERNO

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 6 GIUGNO/JUNE 2010

MENSILE/MONTHLY ITALIA € 8,0
A € 16,0 - B € 15,0 - F € 15,0
GR € 13,0 - P cont. € 13,0 - E € 13,0 - CH Chf 20,0

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma1, DCB Verona

MONDADORI

WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS

ES 2010
FUORI
SALONE

THINK TANK
200 PAGINE DI EVENTI E PROGETTI

Interiors & Architecture
SHIGERU BAN
e IL CENTRE POMPIDOU METZ

INcontro
GIOVANNI TERZI

INSight
IL METODO CASTIGLIONI
IL DESIGN DEGLI ODORI
SMART GRIDS,
L'EVOLUZIONE
DELL'ENERGIA

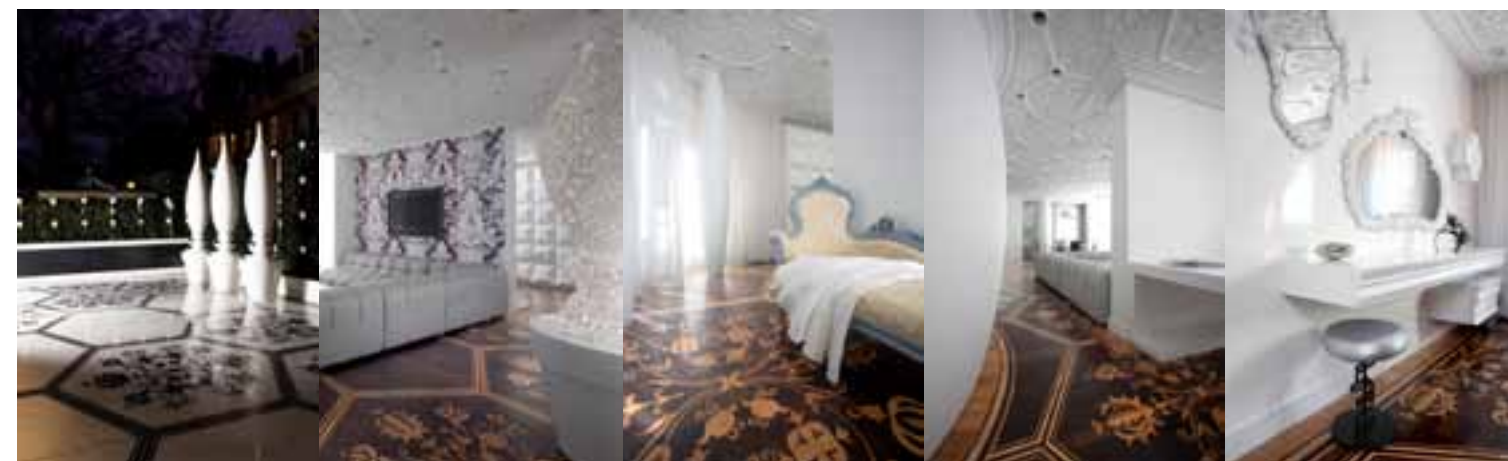
MIX DESIGN
Gaetano Pesce





IT
&A

wanders: IL PIACERE DELL'ORNAMENTO



GLI *arredi*, I COMPLEMENTI E *gli spazi* DI MARCEL WANDERS RICHIAMANO L'*unità stilistica* DELL'*art nouveau*, MA SENZA NOSTALGIA: È IL *trionfo dell'illusione*, LA *seduzione del perdersi* PER *ritrovarsi* NELLA DIMENSIONE MERAVIGLIOSA DELL'*esperienza* PURAMENTE *sensoriale*. COME IN QUESTO INTERNO DOMESTICO DI AMSTERDAM.

progetto di Marcel Wanders - foto courtesy Marcel Wanders studio- testo di Alessandro Rocca

SULLA TERRAZZA E NELLE CAMERE DA LETTO, I VASI IN MARMO DI CARRARA SID, DELLA SERIE TOPIARY, MARCEL WANDERS PERSONAL EDITION, PRESENTATA AL SALONE MILANESE NEL 2007.

LA SALA DA PRANZO, CON LA DECORAZIONE ESAGONALE DEL PAVIMENTO RIPETUTA SUL SOFFITTO E IL DECORO FLOREALE DELLA TAPPEZZERIA DELLA SERIE TOPIARY. ARREDI DI WANDERS: LAMPADA A SOSPENSIONE SKYGARDEN, DI FLOS. SEDIE CARVED CHAIR DI MOOOI E DIVANO DI MOROSO.

Marcel Wanders è il giovane sciamano del bello irriducibile, della molteplicità di segni e di decori neoromantici sospesi tra bizzarrìa avanguardista e un ritrovato gusto della luce e dell'ombra, del vero e dell'apparente. La favola, il sogno, il gioco di parole e altre matrici creative di origine surrealista sono alla base di invenzioni sorprendenti e spiazzanti, in cui le geometrie e le proporzioni del design moderno si arricchiscono di nuove *texture*, di nuovi valori materici e tattili. Il suo motto potrebbe essere: "la vita è sogno", un sogno meraviglioso, un universo luccicante di magnifici riflessi, di immagini delicate, ma non prive di una sorridente sfrontatezza, avatar benevoli che sembrano sul punto di svanire. Droog Design, incubator di strategie pragmatiche, concettuali e radicali, espressione coerente di un Paese a trazione modernista come l'Olanda, non sembrerebbe l'origine naturale di una personalità come Marcel Wanders che, dopo aver onorato Droog (in olandese vuol dire *dry*, secco) con la Knotted Chair di cime annodate (oggi nel catalogo di Cappellini) ha virato verso tutt'altri orizzonti, puntando al mondo della figurazione. Nel 2000, dalle due "o" è passato alle tre di Moooli (in olandese: bello), un laboratorio (di cui è co-fondatore e direttore artistico) che transita la creatività libertaria di



GLI INTERNI SONO COMPLETAMENTE RIVESTITI DA TAPPEZZERIE E BOISERIE DI WANDERS. CON LA PICCOLA SCRIVANIA A MURO, LO SGABELLO KEN E LO SPECCHIO PARIS, QUESTI ULTIMI ENTRAMBI DI PRODUZIONE **QUODES**. NELLA SALA DA BAGNO ANCORA LO SPECCHIO PARIS, IN VERSIONE NERA; IL LAVABO E IL GRANDE MOSAICO SONO DISEGNATI DA WANDERS PER **BISAZZA**.

Droog nei seduttivi paesaggi dell'edonismo wandersiano. Wanders si rivolge all'emozionalità, alla sensorialità, al piacere del gusto, e riporta l'ornamento al centro del progetto, come nei disegni "Wanders" per tessuti, tappezzerie, tappeti e mosaici. Un'azione veloce e spregiudicata che corre tra il contemporaneo e i riferimenti del passato. Che non sono utilizzati come citazioni colte e ironiche, alla maniera postmoderna, ma come fattori decisivi per la qualità e per l'*appeal* dell'oggetto. Come nel recente United Crystal Woods, le "foreste di cristallo" disegnate per Baccarat con maestosi candelabri, vasi scultorei in edizione limitata, bicchieri da degustazione e caraffe di barocca sensualità. All'ultimo Salone Wanders ha presentato molte novità che spostano ancora più avanti i confini dell'ibridazione e del *pastiche*. Verso il Pop, come nella trasparenza esuberante di Sparkling Chair e nel traforo di Cyborg, entrambi di produzione Magis, nel luccichio dei piedi luminescenti di Cinderella, letto prodotto da Skitsch, e nei tavoli e nelle sedie

presentate da XO, caratterizzati dal violento contrasto tra le ipertrofiche modanature barocche e le gambe o gli schienali trasparenti. Non mancano anche progetti più sobri che riproducono la tecnica del bassorilievo, come la elegante sedia Venus per Poliform, con la scocca lievemente incisa da un *pattern* floreale, e la lampada a sospensione Skygarden, di Flos, con un riflettore decorato da motivi di ispirazione classica e realizzato in gesso grezzo, un materiale che rende la luce morbida e accogliente. Il progetto di architettura di interni recentemente realizzato ad Amsterdam è una *preview* del paese delle meraviglie di Wanders: una messe di decori in atmosfere che comprendono sia l'incanto fiabesco di Lewis Carroll che l'onirico freudiano alla Salvador Dali. Un concentrato di forme e segni che possono evocare, a seconda dello sguardo, le fonti e le memorie più diverse. Interni che ricreano una realtà favolosa, accogliente e magica. Illusionismo barocco nella ricchezza degli effetti speciali, nella volontà seduttiva dei dettagli, dei materiali e dei colori.

